



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Visto l'art. 14, primo comma della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che istituisce presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica;

Visto il Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante “Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”;

Vista la Direttiva 16 gennaio 2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica;

Visto il Decreto 10 luglio 2008 del Ministro dello sviluppo economico relativo all'adeguamento della direttiva 16 gennaio 2001 alla nuova disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Visto in particolare l'art. 2, comma 3 che prevede che il Ministro dello sviluppo economico, con apposito provvedimento, stabilisce per ciascun anno, tenuto conto delle risorse disponibili, gli interventi da realizzare, anche individuando specifiche tematiche tecnologiche e territoriali di intervento, le procedure e i termini di attuazione;

Considerato che risultano disponibili per l'anno 2009 risorse pari a €115.000.000,00, derivanti dai rimborsi delle rate di ammortamento e degli interessi di preammortamento da parte delle imprese che hanno usufruito in passato dei benefici del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica;

Considerato che risultano disponibili per l'anno 2009 risorse pari a €60.000.000,00 a valere sul PON 2007-2013;

Ritenuto di incentivare la realizzazione di progetti – promossi da imprese o da aggregazioni di imprese – che realizzano innovazioni di prodotto e/o di processo volti a sostituire sostanze “estremamente preoccupanti” nei processi di produzione per consentire il rafforzamento della protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle sostanze chimiche, nonché di incentivare progetti proposti da start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia;

DECRETA

ARTICOLO 1

Gli importi disponibili di € 115.000.000,00 derivanti dai rimborsi delle rate di ammortamento e degli interessi di preammortamento da parte delle imprese che hanno usufruito in passato dei benefici del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica e di € 60.000.000,00 derivanti da risorse PON 2007-2013, sono ripartiti tra gli interventi di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, e successive modifiche e integrazioni, come di seguito indicato:

- a) € 80.000.000,00 di risorse FIT nonchè € 40.000.000,00 di risorse PON per un intervento, da attuarsi con procedura valutativa a sportello, a favore di progetti – promossi da imprese o da aggregazioni di imprese – che realizzano innovazioni di prodotto e/o di processo volti a sostituire nei processi di produzione sostanze chimiche “estremamente preoccupanti”, rispondenti ai criteri di cui all'art. 57 del regolamento CE 1907/2006 (REACH) per consentire il rafforzamento della protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle sostanze chimiche da avviare entro il primo trimestre 2009;
- b) € 35.000.000,00 di risorse FIT nonchè € 20.000.000,00 di risorse PON per un intervento, da attuarsi con procedura valutativa a bando, a favore di progetti proposti da imprese start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia, da avviare entro il secondo trimestre 2009;

I criteri di base di valutazione dei progetti sono quelli stabiliti con D.M. 10 luglio 2008. Con successivi D.M., emanati ai sensi dell'art. 6 del D.M. 10 luglio 2008, saranno individuati modalità e termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 16 gennaio 2009

Il Ministro
Firmato Scajola